

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi)
n. 36 – ottobre 2020
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	3
Assemblea soci AQuAA.....	3
L'Accademia della Crusca agli Stati generali della nuova comunicazione della PA.....	3
Egovernment benchmark 2020.....	3
Convegno Ass.I.Term 2020.....	3
Sito AQuAA.....	3
La parola “razza” sarà cancellata dalla Costituzione tedesca.....	4
Invito ai soci.....	4
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	5
M. Cortelazzo, La pazzia testuale di Palazzo Chigi, sul blog Parole.....	5
Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Daria Motta e Rosaria Sardo (a cura di), Pragmatica storica dell'italiano. Modelli e usi comunicativi del passato, Atti del XIII Convegno ASLI, (Catania, 29-31 ottobre 2018), Firenze, Franco Cesati Editore, 2020.....	5
Appuntamenti.....	6
Digital humanities per la società: un convegno a Pisa.....	6
Osservatorio Legislativo Interregionale (OLI).....	6
Rubrica.....	7
LapiDarius di Dario Zuliani.....	7

Notizie

Assemblea soci AQuAA

Si è svolta il 14 settembre 2020 in modalità telematica l'assemblea dei soci AQuAA. Oltre alla relazione di Cecilia Robustelli sulle attività associative e su quelle connesse alla revisione della Guida e a quella della tesoriera Costanza Sanchini, ci sono stati vari interventi dei soci presenti. L'assemblea ha approvato all'unanimità il rendiconto contabile dell'Associazione relativo al 2019. L'associazione desidera ringraziare ancora e anche in questa sede, la dott.ssa Cinzia Colzi che ha svolto in questi anni la funzione di revisore contabile.

L'Accademia della Crusca agli Stati generali della nuova comunicazione della PA

L'Accademia della Crusca ha partecipato alla sesta edizione degli Stati Generali della nuova comunicazione pubblica che si è tenuta il 16 ottobre 2020 a Perugia presso il Palazzo dei Priori. Il video della giornata è visibile sui canali social dell'associazione PASocial.

Vedi il video su: <https://www.pasocial.info/seguici/>

Egovernment benchmark 2020

Dalla newsletter dell'Associazione Comunicazione Pubblica apprendiamo che la commissione Europea ha diffuso la relazione dal titolo "egovernment benchmark 2020"

Maggiori informazioni su: <http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=60871169R&mid=662052280O&pid=7929744516O&uid=11677&exid=680>

Il testo del report della Commissione è invece online all'indirizzo <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/egovernment-benchmark-2020-egovernment-works-people>

Convegno Ass.I.Term 2020

Si è svolto il 15 e 16 ottobre, in modalità online, il XXX convegno dell'Associazione Italiana di Terminologia Ass.I.Term. Si segnalano, fra le molte e interessanti presentazioni le seguenti: *L'evoluzione storica della lingua del diritto: un caso di studio tra due banche dati giuridiche* (Cammelli, Conti, Peruginelli, Romano), e *Terminologia giuridica e inclusione: un glossario digitale semplificato in materia di immigrazione* (Fioravanti, Romano, Torchia).

Tutte le presentazioni delle due giornate di lavoro saranno presto pubblicate sul sito Ass.I.Term, mentre gli abstract sono già visibili su:

http://www.assiterm91.it/wp-content/uploads/2020/09/Abstract_XXXAssITerm_Bolzano2020.pdf

Maggiori informazioni su: <http://www.assiterm91.it/>

Sito AQuAA

È di nuovo attivo il sito di AQuAA. Il sito sarà aggiornato con notizie di interesse relativo al tema dell'Associazione. Nella sezione Attività vogliamo dare visibilità ai corsi e ai seminari che vedono

coinvolta AQuAA, mentre nella parte Notizie, oltre al Notiziario, cercheremo di inserire articoli di approfondimento sul tema di cui si occupa l'Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi.

Il sito, sul quale sarà pubblicato anche il *Notiziario*, è visibile al seguente indirizzo www.aquaa.it

La parola “razza” sarà cancellata dalla Costituzione tedesca

Si riaprirà il dibattito anche in Italia sul termine “razza” utilizzato nella nostra Costituzione? Lo vedremo nei prossimi giorni. Il dibattito potrebbe riaccendersi dopo che la Germania ha deciso di accogliere la proposta di eliminare tale termine dalla Costituzione tedesca.

Vedi: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2020/10/21/la-parola-razza-sparira-dalla-constituzione-tedesca_b1a60299-6150-4951-86fd-82a4acb50ac5.html

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione. Hanno collaborato alla edizione di questo numero Iannizzotto, Fioravanti, Libertini, Paradiso e Romano, oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

M. Cortelazzo, La pazzia testuale di Palazzo Chigi, sul blog Parole

Articolo di commento sulla leggibilità e chiarezza del decreto-legge n. 125 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020».

Vedi: <https://cortmic.myblog.it/pazzia-testuale-palazzo-chigi/>

Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Daria Motta e Rosaria Sardo (a cura di), Pragmatica storica dell'italiano. Modelli e usi comunicativi del passato, Atti del XIII Convegno ASLI, (Catania, 29-31 ottobre 2018), Firenze, Franco Cesati Editore, 2020

Si segnala l'uscita di questo volume, all'interno del quale si possono trovare numerosi saggi di interesse per i lettori del *Notiziario*. Fra i molti si segnalano: Sergio Lubello – Claudio Nobili, 150 anni di scrittura “per” i cittadini: il destinatario dimenticato, Antonio Cammelli – Francesco Romano, Uso del termine ‘codice’ nella legislazione, nella dottrina e prassi giuridica, Francesca Fusco, «Solennità» e «formole»: il giuramento decisorio nella tradizione giuridica ottonecentesca.

Vedi: <http://www.francocesatieditore.com/catalogo/pragmatica-storica-dellitaliano/>

Appuntamenti

Digital humanities per la società: un convegno a Pisa

Il convegno *AIUCD 2021 - DH per la società: e-guaglianza, partecipazione, diritti e valori nell'era digitale* si svolgerà dal 19 al 22 gennaio 2021 presso l'Università di Pisa, organizzato dal Laboratorio di Cultura Digitale e dal CNR con l'Istituto di Linguistica Computazionale "A. Zampolli" (ILC), l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" (ISTI) e CLARIN-IT.

Informazioni su <https://aiucd2021.labcd.unipi.it/>

Osservatorio Legislativo Interregionale (OLI)

Il prossimo Osservatorio legislativo interregionale si terrà nei giorni di giovedì 26 e venerdì 27 novembre 2020. Gli incontri si svolgeranno in videoconferenza e potranno essere seguiti in diretta Web dal sito dell'Osservatorio.

Informazioni e diretta su: <http://oli.consiglio.regione.toscana.it/>

Rubrica

LapiDarius di Dario Zuliani

DZ 23

LapiDarius

di Dario Zuliani

De resiliencia

Parole di moda. Molti le usano. Qualcuno protesta. D'altra parte, se nell'alluvione di anglicismi emerge qualche parola italiana, di origine colta, perché non mostrare anche noi capacità di adattamento, elasticità, resistenza. In una parola : *resilienza*.

Un attento studio di Valeria Della Valle, dell'ILIESI (Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di quest'anno, consultabile in rete (<https://www.iliesi.cnr.it/resilienza.php>), ne ricostruisce l'origine, i significati, la recente popolarità, rifacendosi anche allo scritto di Simona Cresti, *L'elasticità di resilienza*, in una risposta ai lettori nel sito dell'Accademia della Crusca nel 2014 (<https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/elasticit%C3%A0-di-resilienza/928>).

Presidenti, capi di Stato, hanno usato e diffuso questo vocabolo. Politici, economisti, filosofi, personaggi noti, l'usano e talvolta ne abusano.

Il filosofo potrebbe domandarsi perché mai dovremmo adattarci noi e non gli altri oppure il mondo che ci circonda.

La storia umana pare, in effetti, composta sia di capacità di adattamento degli uomini, sia di capacità degli uomini di adattare il contesto ai loro bisogni.

Ma desideriamo non aggravare i nostri lapidati lettori con questioni filosofiche.

Resta la questione della dilagante *resilienza*.

Dobbiamo preoccuparci ?

Accettare passivamente di essere tutti resilienti ?

Attendere sulla sponda di un fiume, resilienti quel tanto che basta, di veder passare un muto tronco su cui è scritto, sempre più sbiadito, "resilienza", scorrere verso il mare ?

Giocando, come ci delizia, con le parole, come avrebbe potuto scrivere un colto studioso dei secoli passati in uno sconosciuto e disperso manoscritto :

“*Resi li enti* pubblici e la società umana pienamente efficienti, non abbisognerà più di *resilientia*”.

In pratica : arrendetevi ...